

REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI TERNI

PREMESSA

In riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti di ARPAL Umbria (art. 54, comma 5, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) adottato con Determinazione Direttoriale n. 1476 del 27/09/2023, il Centro di Formazione Professionale di Terni (di seguito CFP) ha redatto le presenti Regole generali di comportamento.

Questo documento, nato dalla collaborazione di tutti gli Enti che operano all'interno del Centro, si affianca alle direttive didattiche come disciplinare di comportamento accettato e condiviso. Esso mira a tutelare i diritti e le libertà di tutti, ponendo al contempo dei vincoli chiari per prevenire eventuali abusi. La frequenza dei corsi comporta la piena accettazione del presente disciplinare da parte degli studenti, dei docenti, di tutto il personale e di chiunque frequenti e/o utilizzi gli spazi del CFP.

Le Regole generali di comportamento sono pubblicate sul sito ufficiale di ARPAL Umbria e vengono illustrate a ogni classe e al personale docente all'inizio di ciascun anno formativo. Copia del documento può essere richiesta da chiunque ne abbia interesse. In linea con il carattere educativo di questo strumento, i trasgressori delle norme saranno ascoltati per permettere loro di spiegare il proprio comportamento, prima di applicare eventuali misure sanzionatorie.

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e finalità del CFP

Il CFP di Terni è la struttura gestita da ARPAL Umbria – con sede a Terni – che offre ai giovani dai 14 ai 18 anni (per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione professionale) l'opportunità di frequentare dei corsi triennali/quadriennali, con il contributo di Fondi Ministeriali, e ottenere una qualifica professionale, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e formative del territorio.

Art. 2 – Comportamenti incompatibili

Sono considerati incompatibili con le finalità del Centro, e pertanto vietati e sanzionati, gli atti di violenza fisica o morale, le intimidazioni e ogni comportamento che impedisca e/o disturbi la partecipazione alle attività formative.

Sono altresì vietati e sanzionati atti di qualunque natura che danneggino locali, arredi, oggetti, macchinari e strumenti presenti all'interno del CFP.

Art. 3 - Tutela di sicurezza e salute

Tutti gli utenti del Centro sono tenuti a rispettare rigorosamente le norme e le procedure finalizzate alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n.81/2008 e successive modifiche).

I referenti per la sicurezza, il servizio antincendio e il primo soccorso del CFP sono individuati con specifica Determinazione di ARPAL Umbria e comunicati all'utenza.

Art.4 – Tutela della Privacy

Senza apposita autorizzazione, è vietato a chiunque diffondere e pubblicare immagini, foto, video e registrazioni vocali di persone o ambienti del CFP attraverso il web, i social media e ogni altro strumento di messaggistica istantanea (in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679).

Art.5 – Divieto di fumo

In ottemperanza alla normativa vigente sussiste il divieto totale di fumo, incluso l'utilizzo di sigarette elettroniche, in tutti i locali del CFP, compresi i cortili e gli spazi aperti perimetrali.

Art.6 – Uso della fotocopiatrice

La macchina fotocopiatrice può essere utilizzata esclusivamente per necessità di natura amministrativa e didattica. L'uso deve avvenire nel rispetto delle normative vigenti in materia di diritto d'autore.

Art.7 – Vigilanza

Gli studenti sono tenuti ad attendere l'inizio delle lezioni fuori dai locali del CFP. Il Centro non è responsabile della vigilanza sugli allievi prima dell'orario di inizio delle lezioni.

Durante la ricreazione, la vigilanza è affidata ai docenti e ai tutor nelle aree accessibili agli studenti. È consentito svolgere la ricreazione nel piazzale antistante l'ingresso del CFP, senza allontanarsi e mantenendo una condotta disciplinata.

Presso i distributori automatici deve essere evitato ogni assembramento; bevande e snack vanno consumati nelle vicinanze, gettando i rifiuti negli appositi contenitori.

Art.8 - Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

1. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza del CFP.
2. Mantenere nei confronti del responsabile del CFP, dei docenti, dei tutor, del personale e dei compagni un comportamento basato su correttezza, collaborazione e rispetto reciproco, pertanto non sono ammesse offese verbali o violenze fisiche.
3. Utilizzare correttamente i locali e i servizi del CFP, ivi compresi i laboratori e le attrezzature, evitando di arrecare danni al patrimonio del Centro e ad averne cura.

Art.9 – Altri divieti

1. È vietato introdurre persone estranee nei locali del CFP senza preventiva autorizzazione.
2. Non è consentito distribuire materiale a scopo pubblicitario, di lucro o di propaganda all'interno del CFP.

Art.10 – Utilizzo dei laboratori

L'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali è sotto la responsabilità del docente di laboratorio. Chiunque utilizzi tali spazi deve agire in modo responsabile, evitando danni e sprechi. All'inizio di ogni anno formativo, gli Enti concorderanno un orario che permetta la migliore e più equa utilizzazione dei laboratori e delle aule speciali. Nello specifico:

1. L'ingresso nei laboratori è consentito solo in presenza del docente e dopo aver indossato camici, divise e specifici DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);
2. Allievi e docenti devono rispettare rigorosamente tutte le norme di sicurezza e salute;
3. L'utilizzo di strumentazioni e prodotti è finalizzato esclusivamente alle attività didattiche;
4. È assolutamente vietato fumare nei laboratori;
5. Il docente è tenuto a verificare l'integrità di ogni postazione all'inizio e alla fine della lezione e a comunicare tempestivamente al Responsabile del CFP eventuali anomalie e/o danni;
6. I laboratori devono essere lasciati in perfetto ordine. Al termine della lezione, la classe provvede a riordinare il materiale utilizzato.
7. Nel Laboratorio di informatica gli allievi non devono manomettere i Pc, danneggiarne i componenti o modificare le impostazioni di sistema (desktop, risoluzione, rete). E' ribadito che il docente è garante del rispetto di tali norme.
8. Nel laboratorio di cucina gli allievi sono tenuti - dopo l'utilizzo - a ripulire tutti i piani di lavoro e gli utensili utilizzati. Chiunque operi nella produzione alimentare è tenuto alla rigorosa osservanza del Sistema HACCP.